

Tabella 10 - Contributi di maternità

Tipologia	2013	2014	2015
Contributi maternità degli iscritti	1.117.424	1.345.386	1.547.086
Contributi maternità dello Stato	640.483	660.290	689.348
Totale contributi maternità	1.757.907	2.005.676	2.236.434

L'incremento complessivo dei contributi di maternità ammonta a più di 400 mila euro.

Le prestazioni principalmente erogate dall'ente consistono in: pensioni di vecchiaia, assegni di invalidità, pensioni di inabilità, pensioni ai superstiti (di reversibilità o indiretta), indennità di maternità.

Come risulta dalla seguente tabella, sia il numero che l'ammontare complessivo delle prestazioni pensionistiche erogate sono in costante aumento.

Tabella 11 - Prestazioni pensionistiche

Tipologia prestazione	2013		2014		2015	
	Numero	Spesa	Numero	Spesa	Numero	Spesa
A) pensioni di vecchiaia	532		648		752	
C) pensioni in totalizzazione e indirette	143		151		165	
B) pensioni ai superstiti	17		17		22	
D) totale (A + B + C)	692		816		939	
E) assegni di invalidità e pensioni di inabilità	37	54.420	30	54.507	30	50.852
Totale (D + E)	729	1.818.506	846	2.244.401	969	2.640.803

La tabella evidenzia l'andamento che continua ad essere crescente del numero delle prestazioni pensionistiche in generale ed in particolare del numero delle pensioni di vecchiaia erogate, aumentato di 220 unità nell'arco del biennio in esame (+41,35 per cento).

L'importo medio delle prestazioni pensionistiche erogate cresce, rispetto all'esercizio precedente, rispettivamente del 6,37 per cento nel 2014 e del 2,73 per cento nel 2015, ma si mantiene inferiore ai 3 mila euro.

Tabella 12 - Importo medio prestazioni pensionistiche

	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Ammontare complessivo	1.818.506	2.244.401	23,42	2.640.803	17,66
Numero prestazioni	729	846	16,05	969	14,54
Importo medio pensioni	2.494	2.653	6,37	2.725	2,73

Riguardo l'analisi delle prestazioni pensionistiche, basandosi su valori medi per esercizio, nonché sulla copertura annuale delle prestazioni stesse, nella tabella seguente si riportano i dati relativi all'ultimo triennio. E' da specificare come tale tipo di analisi sia più significativo in un sistema retributivo a ripartizione, ma nel caso dell'Enpab è comunque un ulteriore indice di riscontro.

Tabella 13 - Analisi prestazioni pensionistiche

	2013	2014	2015
Importo medio pensioni (A)	2.494	2.653	2.725
Importo medio contributi soggettivi (B)	2.160	2.201	2.326
Rapporto (A/B)	1,15	1,21	1,17
Totale contributi montante (D)	26.529.362	30.147.742	34.969.567
Totale prestazioni pensionistiche (E)	1.818.506	2.244.401	2.640.803
Indice di copertura pensioni (D/E)	14,59	13,43	13,24

Nel biennio in esame, il rapporto pensione/contributi medi rimane superiore a 1, incrementandosi rispetto al 2013 ed alla tendenza degli esercizi ancora antecedenti; il picco raggiunto nel 2014 (1,21) è dovuto al maggiore differenziale in assoluto fra i due importi. A conferma delle precedenti valutazioni, l'indice di copertura è in lieve e costante diminuzione anche se rimane notevolmente alto.

Le tabelle che seguono riportano l'entità delle prestazioni per indennità di maternità ed i contributi di maternità, comprensivi sia dei contributi a carico degli iscritti che del contributo dello Stato ex art. 78 d.lgs. n. 151/2001, nonché l'ammontare medio delle indennità corrisposte; nel biennio in esame, il contributo di maternità unitario a carico degli iscritti è passato dagli 89 euro del 2013 ai 103,29 euro del 2014, per poi incrementarsi ulteriormente a 113,20 nel 2015.

Tabella 14 - Indennità e contributi di maternità

	2013	2014	2015
Prestazioni di maternità (A)	1.785.526	1.786.715	1.960.694
Contributi maternità (B)	1.757.907	2.005.676	2.236.434
Differenza (B-A)	-27.619	218.961	275.740
Rapporto di copertura (B/A)	0,98	1,12	1,14
Numero beneficiari (C)	316	319	331
Indennità media (A/C)	5.650	5.601	5.924

A fronte degli aumenti contributivi, si rileva come, per effetto dei saldi positivi ed in crescita fra contributi e prestazioni corrispondenti, sia il rapporto di copertura che l'ammontare medio delle indennità di maternità siano in aumento nel biennio in esame.

Avvalendosi della facoltà prevista dalle disposizioni statutarie e rispettandone i vincoli previsti – quanto a disponibilità di bilancio, anche tramite fondi speciali e contabilità separate – l'Enpab assicura ai propri iscritti anche alcune forme di assistenza facoltative.

Di maggiore rilevanza anche in termini di costo è l'assistenza sanitaria integrativa per i gravi interventi chirurgici e per i gravi eventi morbosì, attraverso l'adesione dell'ente all'Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani) che ha stipulato con una compagnia assicuratrice, scelta tramite bando europeo, una polizza per la relativa copertura, attivata dall'Enpab in favore dei propri iscritti già dal 2008.

Altri interventi di assistenza consistono in elargizioni di:

- assegno di studio;
- sussidio per assistenza pensionati o invalidi;
- prestito bancario tramite convenzione con la banca tesoriere;
- contributo *una tantum* per catastrofe o calamità naturali;
- contributo per spese funerarie.

Ulteriori interventi assistenziali sono stati previsti, nei limiti delle disponibilità di bilancio, in entrambi gli esercizi in esame.

Sussistono, infatti, forme di integrazione del reddito familiare per superstiti di biologi non ancora pensionati, contributi per la paternità, per la formazione, l'assistenza fiscale e per progetti mirati.

La tabella che segue evidenzia l'ammontare delle prestazioni assistenziali nel periodo in considerazione.

Tabella 15 - Prestazioni assistenziali

	2013	2014	2015
Assegni di invalidità	46.602	46.642	42.254
Pensioni di inabilità	7.818	7.865	8.598
Sussidio pensioni indirette	49.240	47.892	45.111
Sussidio calamità	3.240	2.160	10.176
Assegni di studio per figli di deceduti o inabili	1.400	400	5.800
Borse di studio per figli degli iscritti			7.300
Contributo interessi su prestiti	1.305	1.231	634
Contributo assegno funerario	4.998	2.500	2.500
Contributo per corsi di specializzazione		18.285	27.726
Sussidio per acquisto libri di testo		890	3.507
Contributo di paternità		10.000	34.000
Sussidio per asili nido		28.935	105.817
Contributo assistenziale incapacità eserc. prof.			22.361
Assistenza fiscale agli iscritti			21.229
Progetto "biologi nelle scuole"			134.066
Corsi Ecm per gli iscritti			196.632
Polizza assicurativa Emapi agli iscritti	566.867	628.602	718.843
Totale prestazioni facoltative	681.470	795.402	1.386.554

Nel biennio in esame si è quindi registrato un aumento dei costi per interventi assistenziali facoltativi (su base annuale, +16,72 per cento nel 2014, +74,32 per cento nel 2015) di più di 700 mila euro complessivamente.

L'incremento di tali interventi è reso possibile anche dalla destinazione delle risorse derivanti da risparmi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, ex all'art. 10 bis del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 aggiunto dalla relativa legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, che ha trovato piena applicazione principalmente nell'esercizio 2015.

6 L'ordinamento contabile

L'ordinamento contabile dell'ente è disciplinato dalle norme in materia di gestione e vigilanza di cui al d.lgs. n. 509/1994 richiamate dall'art. 6, settimo comma, del d.lgs. n. 103/1996, dallo statuto (titolo III), dal regolamento di contabilità, nonché dalle norme del codice civile in quanto compatibili (ex art. 1, primo comma, dello stesso regolamento).

A seguito delle modifiche apportate al regolamento di contabilità nell'anno 2012 – già indicate nella precedente relazione – il patrimonio netto è costituito dal fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà (cui viene destinato l'utile netto dell'esercizio precedente) e dal fondo di riserva (di cui agli artt. 37 e 40 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza) nonché dall'utile di esercizio: gli altri fondi vengono inclusi nel passivo dello stato patrimoniale.

La gestione si svolge in base al bilancio annuale di previsione, composto da preventivo economico e preventivo di cassa, predisposto dal consiglio di amministrazione ed approvato dal consiglio di indirizzo generale, con carattere autorizzatorio, entro il 30 novembre dell'anno precedente al quale si riferisce.

Per quel che concerne i controlli, lo statuto prevede che il collegio dei sindaci eserciti le proprie funzioni secondo le norme e con le responsabilità di cui agli articoli 2403 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili.

I conti consuntivi annuali dell'ente sono sottoposti *ex lege* a revisione contabile indipendente ed a certificazione da parte di soggetti revisori legali.

7 I consuntivi

Il conto consuntivo si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

I consuntivi relativi agli esercizi 2014 e 2015, deliberati dal consiglio di amministrazione e corredati dalle relazioni di certificazione della società di revisione e dalle relazioni del collegio sindacale, sono stati approvati dal consiglio di indirizzo generale con delibere, rispettivamente, del 26 giugno 2015 e del 27 aprile 2016.

Per entrambi gli esercizi in esame i ministeri vigilanti hanno formulato osservazioni, raccomandazioni e richieste di chiarimenti, che, peraltro, non si sono tradotti in “rilevi” in senso tecnico.

L'Enpab ha applicato in entrambi gli esercizi in esame la normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di quanto disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86/2013), pertanto per ogni esercizio è stato predisposto il budget riclassificato con i relativi allegati ed in sede di consuntivo è stato integrato il bilancio civilistico riclassificato, insieme al rendiconto finanziario, al conto consuntivo in termini di cassa ed al rapporto sui risultati.

8 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale, approvato dall'ente, con riferimento agli esercizi in considerazione.

Tabella 16 - Sintesi risultanze stato patrimoniale

	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
TOTALE ATTIVITA'	442.318.474	484.666.528	9,57	533.610.260	10,10
TOTALE PASSIVITA'	369.348.315	396.209.054	7,27	432.663.162	9,20
PATRIMONIO NETTO	72.970.159	88.457.474	21,22	100.947.098	14,12

Da tale confronto, si evince come il patrimonio netto continui a risultare in crescita – obiettivo prioritario per un ente previdenziale a capitalizzazione – con un incremento nell'ultimo biennio di quasi 28 milioni.

Nella successiva tabella sono distintamente evidenziati per gli esercizi in esame le voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto, con la rispettiva incidenza percentuale sul relativo ammontare complessivo e le variazioni in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2013			2014			2015		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
Immobilizzazioni immateriali	26.608	0,01	56,63	38.505	0,01	44,71	40.122	0,01	4,20
Immobilizzazioni materiali	3.331.289	0,75	-3,37	3.228.032	0,67	-3,10	3.090.461	0,58	-4,26
Titoli immobilizzati	39.777.335	8,99	8,18	41.716.021	8,61	4,87	49.525.704	9,28	18,72
Pronti c/termine									
Crediti v/banche per interessi attivi su zero coupon	6.621.461	1,50	5,17	3.735.874	0,77	-43,58	3.958.920	0,74	5,97
Totale immobilizzazioni finanziarie	46.398.796	10,49	0,73	45.451.895	9,38	-2,04	53.484.624	10,02	17,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	49.756.693	11,25	0,46	48.718.432	10,05	-2,09	56.615.207	10,61	16,21
Crediti									
Crediti verso iscritti	33.066.986	7,48	7,45	35.214.099	7,27	6,49	41.275.720	7,74	17,21
fondo acc/to svalutaz. crediti	-4.023.530	0	-4.023.530	0,00	-4.023.530	0,00	-4.023.530	0,00	0,00
fondo acc/to sanzioni amm.ve	-154.509	1.062,42	-49.322	68,98	-15.248	-15.248	69,98	69,98	69,98
Totale crediti verso iscritti	28.888.947	6,53	8,05	31.141.247	6,43	7,80	37.236.942	6,98	19,57
Crediti tributari	3.811	0,00	13,52	200.467	0,04	5.150,22	498.859	0,09	148,85
Crediti verso altri	1.845.770	0,42	33,3	1.804.954	0,37	2,21	827.198	0,16	-54,17
Crediti verso banche									
Totale crediti	30.738.528	6,95	9,3	33.146.668	6,84	7,83	38.562.999	7,23	16,34
Attività finanziarie non imm.									
Altri titoli	291.863.952	65,99	302.184.375	62,35	3,54	303.751.577	56,92	0,52	
Totale attività finanziarie non imm.	291.863.952	65,99	9,65	302.184.375	62,35	3,54	303.751.577	56,92	0,52
Disponibilità liquide:									
depositi bancari e postali	67.839.704	15,34	17,21	99.029.960	20,43	45,98	133.532.758	25,02	34,84
denaro e valori in cassa	707	0,00	-48,36	1.493	0,00	111,17	359	0,00	-75,95
Totale disponibilità liquide	67.840.411	15,34	17,21	99.031.453	20,43	45,98	133.533.117	25,02	34,84
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	390.442.891	88,27	10,86	434.362.496	89,62	11,25	475.847.693	89,18	9,55
Ratei e risconti attivi	2.118.890	0,48	31,37	1.585.600	0,33	-25,17	1.147.360	0,22	-27,64
TOTALE ATTIVITA'	442.318.474	100,00	9,67	484.666.528	100,00	9,57	533.610.260	100,00	10,10

PASSIVO	2013			2014			2015		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
PATRIMONIO NETTO									
Fondo di riserva ex art. 39	26.001.217	5,88	55,52	25.683.307	5,30	-1,22	37.746.786	7,07	46,97
Fondo spese amm/ine e interventi solidarità	42.955.211	9,71	4,42	46.318.942	9,56	7,83	49.105.065	9,20	6,02
Fondo riserva utili su cambi							712.099	0,13	
Utile di esercizio	4.013.731	0,91	59,46	16.455.225	3,40	309,97	13.383.148	2,51	-18,67
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.970.159	16,5	20,27	88.457.474	18,25	21,22	100.947.098	18,92	14,12
PASSIVITÀ									
Fondo per la previdenza	339.667.938	76,79	6,4	362.162.328	74,72	6,62	394.072.773	73,85	8,81
Fondo interventi assistenza	818.255	0,18	72,79	658.558	0,14	-19,52	44.642	0,01	-93,22
Fondo indennità maternità							22.301	0,00	
Fondo pensioni	26.492.553	5,99	28,94	31.174.772	6,43	17,67	35.364.331	6,63	13,44
Totali fondi	366.978.746	82,97	7,83	393.995.658	81,29	7,36	429.504.047	80,49	9,01
Fondo acc/to sanzioni amm/ve									
Totali fondi per rischi ed oneri									
Fondo TFR	296.146	0,07	15,07	351.539	0,07	18,70	411.533	0,08	17,08
Debiti verso banche	138.492	0,03	5459,69	3.690	0,00	-97,34	2.725	0,00	-26,15
Debiti verso fornitori	329.647	0,07	122,02	258.775	0,05	-21,50	358.628	0,07	38,59
Debiti tributari	184.552	0,04	17,03	241.380	0,05	30,79	210.449	0,04	12,81
Debiti previdenziali	81.651	0,02	39,25	90.941	0,02	11,38	100.359	0,02	10,36
Altri debiti	1.339.081	0,3	-20,97	1.267.071	0,26	-5,38	1.664.676	0,31	31,38
Totali debiti	2.073.423	0,47	0,57	1.861.857	0,38	-10,20	2.336.837	0,44	25,51
Ratei e risconti									
TOTALE PASSIVITÀ	369.348.315	83,5	7,79	396.209.054	81,75	7,27	432.663.162	81,03	9,20
TOTALE PASSIVO E NETTO	442.318.474	100,00	9,67	484.666.528	100,00	9,57	533.610.260	100,00	10,10

In ordine all'attivo patrimoniale, negli esercizi in esame, le immobilizzazioni immateriali e materiali subiscono variazioni dovute sostanzialmente ai processi di ammortamento: è da ricordare che l'unico immobile di proprietà dell'ente ne costituisce la sede.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una diminuzione del 2,04 per cento nel 2014 – relativa principalmente all'incasso di titoli obbligazionari “zero coupon” di 3,2 milioni – mentre nel 2015 aumentano del 17,67 per cento, raggiungendo un importo di 53,5 milioni, per effetto dell'investimento in ulteriori fondi gestiti di tipo immobiliare (2,8 milioni) e infrastrutturale (per complessivi 5,5 milioni); l'immobilizzazione di tali impieghi (alla voce “altri titoli”) è stata disposta dal c.d.a. con delibere n. 40 del 28 maggio 2015 e n. 123 del 25 novembre 2015 ed il dettaglio di tutti i titoli immobilizzati in carico all'ente è stato riportato nelle note integrative ai consuntivi del biennio in esame.

Con riguardo all'attivo circolante, si rileva il continuo incremento dei crediti verso gli iscritti, sia nel 2014 (+7,8 per cento) che nel 2015 (+19,57 per cento), per un importo finale di 37,2 milioni, pari al 7 per cento dell'attivo patrimoniale: è da specificare come tale incremento sia dovuto ai maggiori crediti registrati per importi relativi allo stesso esercizio (nel biennio valutato, la loro quota si è mantenuta sul 60 per cento del totale dei crediti), mentre rimane rilevante la quota relativa ai crediti anteriori a sette anni (11 per cento circa del totale), come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 18 - Crediti verso iscritti distinti per anno di insorgenza

	2013	%	2014	%	2015	%
Stesso anno	19.113.922	57,80	21.254.610	60,36	24.177.272	58,58
Anno x - 1	4.803.244	14,53	4.387.975	12,46	5.493.686	13,31
Anno x - 2	1.375.853	4,16	1.979.167	5,62	2.466.738	5,98
Anno x - 3	1.038.627	3,14	1.032.586	2,93	1.553.286	3,76
Anno x - 4	767.519	2,32	849.142	2,41	848.439	2,06
Anno x - 5	753.950	2,28	655.180	1,86	713.744	1,73
Anno x - 6	578.946	1,75	630.099	1,79	649.121	1,57
Anno x - 7	517.425	1,56	541.014	1,54	596.179	1,44
Anni precedenti	3.962.991	11,98	3.835.004	10,89	4.762.007	11,54
Sanzioni	154.509	0,47	49.322	0,14	15.248	0,04
Totale crediti verso iscritti	33.066.986	100,00	35.214.099	100,00	41.275.720	100,00
Fondo accantonamento svalutazione crediti	-4.023.530		-4.023.530		-4.023.530	
Fondo accantonamento sanzioni amministrative	-154.509		-49.322		-15.248	
Totale crediti verso iscritti al netto dei fondi	28.888.947		31.141.247		37.236.942	

La necessaria attenzione nei confronti della riscossione dei crediti verso gli iscritti è stata rimarcata anche negli ultimi esercizi sia dal collegio sindacale, che dal ministero di riferimento. Al riguardo si raccomanda all'amministrazione di compiere una puntuale ricognizione dell'efficacia delle azioni intraprese per il recupero dei predetti crediti.

Le attività finanziarie non immobilizzate continuano a costituire la quota maggioritaria dell'attivo patrimoniale (nel 2015 si assestano al 57 per cento del totale, in relativa diminuzione rispetto ai precedenti esercizi), allo stesso tempo il loro valore assoluto aumenta nel biennio in esame di 11,9 milioni, attestandosi nel 2015 a 303,8 milioni; la loro gestione è affidata a due gestori professionali, nella forma del risparmio gestito ex d.lgs. n. 461/1997, mentre alcune operazioni di compravendita di titoli azionari ed obbligazionari sono state compiute direttamente dall'ente, secondo apposite delibere del consiglio di amministrazione. La tabella seguente indica i valori e gli indici di tali attività per l'esercizio 2015, dalla quale si evince la quota sostanzialmente minima (12,73 per cento) della gestione diretta.

Tabella 19 - Gestione altri titoli non immobilizzati

Altri titoli non immobilizzati	2015	%
Gestione diretta	38.653.755	12,73
Gestione indiretta	265.097.822	87,27
Totale	303.751.577	100,00

La gestione dei titoli non immobilizzati rientra nella più ampia gestione finanziaria dell'ente, tesa al mantenimento del valore ed alla rivalutazione dei montanti – frutto dei contributi versati dagli iscritti – tramite diverse modalità di investimento.

Una situazione complessiva del portafoglio dell'ente relativa all'ultimo triennio è riportata dalla seguente tabella.

Tabella 20 - Analisi di portafoglio

	2013			2014			2015		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz % annuale
LIQUIDITA'									
Titoli di Stato e sovrnazionali	67.840.411	16,98	17,21	99.031.453	22,36	45,98	133.533.117	27,43	34,84
Obbligazioni	139.216.859	34,85	50,18	167.545.268	37,83	20,35	128.401.858	26,38	-23,36
O.i.c.r. money market (governativi)	61.381.402	15,37	-7,52	40.352.864	9,11	-34,26	41.796.133	8,59	3,58
O.i.c.r. obbligazionari	-			18.464.822	4,17		48.480.780	9,96	162,56
O.i.c.r. bilanciati/flessibili	39.676.313	9,93	-26,89	25.068.383	5,66	-36,82	17.943.951	3,69	-28,42
O.i.c.r. azionari/market neutral	23.413.783	5,86	71,01	23.361.292	5,27	-0,22	25.251.030	5,19	8,09
Certificates e Etf	22.953.427	5,75	57,58	23.926.911	5,40	4,24	26.649.775	5,47	11,38
Azioni	1.561.103	0,39	-71,07	2.293.608	0,52	46,92	14.243.517	2,93	521,01
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.	3.661.065	0,92	2,03	1.171.227	0,26	-68,01	984.533	0,20	-15,94
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.	291.863.952	73,06	9,65	302.184.375	68,22	3,54	303.751.577	62,40	0,52
Obbligazioni immobilizzate	26.000.000	6,51	0,00	20.000.000	4,52	-23,08	20.000.000	4,11	0,00
Fondi immobiliari	13.777.335	3,45	27,94	13.716.021	3,10	-0,45	16.461.443	3,38	20,02
Fondi infrastrutturali	-			8.000.000	1,81		13.064.261	2,68	63,30
TOTALE IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	39.777.335	9,96	0,03	41.716.021	9,42	4,87	49.525.704	10,17	18,72
TOTALE GENERALE PORTAFOGLIO	399.481.698	100,00	8,40	442.931.849	100,00	10,88	486.810.398	100,00	9,91

Dal prospetto si evince come la quota liquidabile nel breve periodo (attivo non immobilizzato e cassa) rappresenti sostanzialmente il 90 per cento del portafoglio.

Nella compagine di tali investimenti, anche negli esercizi 2014 e 2015, la quota relativa ai titoli di Stato e sovrnazionali continua ad incidere in modo consistente sul totale (26,38 per cento), nonostante la diminuzione di valore registrata nel 2015 (-26,36 per cento) cui corrisponde un incremento quasi della stessa grandezza della liquidità a fine esercizio.

Gli investimenti in azioni, soggetti per definizione a maggior rischio, incidono sul portafoglio per circa lo 0,2 per cento del totale sia nel 2014 che nel 2015.

In sede di valutazione del consuntivo 2015, il Mef, riferendosi a quanto già indicato dalla Covip per l'esercizio 2014, ravvisa nei confronti dell'Enpab l'opportunità di provvedere all'elaborazione di una

specifica regolamentazione in materia di investimenti.

Quanto all'esame del passivo e del patrimonio netto, occorre ricordare come la rispettiva composizione sia stata incisivamente rimodulata dalla riforma del regolamento di contabilità, i cui dettagli applicabili a tali poste di bilancio sono stati riportati nel precedente referto.

Parte preponderante del passivo è costituita dai fondi per la gestione previdenziale ed assistenziale, distinti dal patrimonio netto per la loro natura di fondi oneri, secondo quanto stabilito dal nuovo regolamento in seguito alle segnalazioni a riguardo effettuate dai ministeri vigilanti e da questa Corte.

Fra questi, il *fondo per la previdenza* è destinato a fronteggiare le richieste di restituzione della contribuzione versata, sia nella forma di pensione diretta al beneficiario, sia nel trasferimento del montante per ricongiunzione passiva: la maturazione dei relativi requisiti comporta il trasferimento della quota all'apposito fondo pensioni; il fondo di previdenza è alimentato dal gettito della contribuzione soggettiva, dai contributi volontari in ipotesi di riscatto e prosecuzione volontaria, dagli aumenti del contributo integrativo effettivamente incassati e dai proventi derivanti dagli investimenti finanziari e patrimoniali nei limiti del tasso annuo di capitalizzazione, ex legge n. 335/1995. La consistenza del fondo per la previdenza, pari 339,7 milioni nel 2013, è aumentata a 362,2 milioni nel 2014 e si è attestata nel 2015 a 394,1 milioni, con un incremento nel biennio in esame del 16,02 per cento, pari a 54,4 milioni.

Strettamente legato al fondo per la previdenza, come già indicato, è il *fondo pensioni*, alimentato dai montanti individuali all'atto del pensionamento del singolo iscritto e dal quale vengono, pertanto, attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche. Conseguentemente all'aumento del numero delle pensioni erogate, la consistenza del fondo ha registrato un incremento nel biennio 2014-2015 di più di 8,9 milioni, passando dai 26,5 milioni del 2013 ai 31,2 milioni del 2014, per giungere ai 35,4 milioni del 2015. Lo stesso fondo è da considerare quale riserva legale ai sensi del d.lgs. n. 509/1994, pertanto la valutazione del suo ammontare risulta superiore a cinque annualità delle pensioni in essere in entrambi gli esercizi in esame (calcolate in 11,2 milioni per il 2014 e 13,2 milioni per il 2015).

Il *fondo interventi assistenza* riflette la gestione in conto separato, secondo statuto, delle forme di assistenza consentite: negli anni 2014-2015 è diminuito considerevolmente da 818.255 euro nel 2013 a 44.642 euro nel 2015 (-94,54 per cento), principalmente a causa del suo utilizzo per il costo della polizza di assistenza sanitaria e per altri interventi di assistenza, verificatosi – principalmente nell'esercizio 2015 – in misura di gran lunga superiore rispetto all'accantonamento di competenza.

Il *fondo indennità di maternità* costituisce l'altro principale intervento assistenziale ed è alimentato

dai contributi raccolti fra gli iscritti e quelli corrisposti dallo Stato; nell'esercizio 2014, la sua gestione chiude in pareggio, azzerando l'ammontare del fondo, a seguito dei ripianamenti finalizzati alla correzione dei saldi negativi precedenti, secondo quanto già indicato nella precedente relazione; nell'esercizio 2015, il saldo fra contributi e prestazioni ha consentito un valore finale per il fondo pari a 22.301 euro.

I debiti dell'Enpab registrano nel biennio di riferimento un incremento complessivo, rispetto al 2013, di 263.414 euro (+12,7 per cento) dovuto principalmente alla variazione netta dei debiti verso fornitori (+8,79 per cento) e degli "altri debiti" (+24,31 per cento): su quest'ultima voce, dai dettagli riportati dall'ente in nota integrativa, si evince come l'effetto maggiore sia stato provocato dai debiti per incassi provvisori, che rappresentano l'ammontare degli incassi contributivi non ancora attribuiti alle posizioni degli iscritti, per carenza di informazione.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di riserva ex art. 39 del regolamento di previdenza e dal fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, oltreché dal risultato di esercizio.

Il fondo di riserva accoglie la differenza fra i rendimenti netti annui derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione applicata ai montanti contributivi individuali (v. tabella 27 nell'analisi rendimenti vs. rivalutazioni). Secondo quanto indicato dai ministeri vigilanti, a partire dall'esercizio 2014, l'Enpab ha provveduto a effettuare accantonamenti a fondo riserva dopo la determinazione del risultato effettivo dell'esercizio; pertanto l'importo di riferimento riclassificato per il 2013 sarebbe pari a 16,1 milioni. Nell'esercizio 2014, tra le altre operazioni, non sono state effettuate rivalutazioni dei montanti per evitare di applicare coefficienti inferiori ad uno (ex art. 5 decreto legge n. 65/2015): la rivalutazione è stata effettuata nell'esercizio successivo e l'ammontare complessivo del fondo si attesta nel 2015 a 37,7 milioni. La composizione di tale fondo ed i riferimenti relativi alle ripartizioni sono stati riportati in nota integrativa dall'ente per entrambi gli esercizi in esame.

Il fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà raccoglie l'apposita quota destinata del risultato di esercizio dell'anno precedente, mentre sia nel 2014 che nel 2015 ha subito decrementi destinati al fondo per interventi di assistenza; il suo ammontare complessivo è aumentato a 46,3 milioni nel 2014 ed a 49,1 milioni nel 2015.

Nell'ultimo esercizio, l'Enpab ha provveduto anche all'istituzione di un fondo riserva utili su cambi, che ammonta a fine 2015 a 712.099 euro ed i cui movimenti sono stati indicati in nota integrativa secondo le norme civilistiche.

10 Il conto economico

Il risultato economico degli esercizi in esame, evidenziato nei relativi consuntivi, è riportato in termini riassuntivi dalla seguente tabella, che indica le macroclassi del conto economico come riportato dall'ente negli schemi principali, insieme alle rispettive variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 21 - Risultante del conto economico

	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Valore della gestione caratteristica	35.093.011	38.939.248	10,96	44.132.137	13,34
Costi previdenziali della gestione caratteristica	28.978.069	32.160.139	10,98	39.013.204	21,31
Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	3.895.483	4.589.055	17,80	4.612.983	0,52
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	324.141	229.997	-29,04	209.939	-8,72
Proventi ed oneri finanziari	16.196.180	19.570.031	20,83	15.758.603	-19,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.716.731	-1.846.420	32,04	-1.323.765	28,31
Proventi ed oneri straordinari	732.856	637.435	-13,02	624.881	-1,97
Risultato prima delle imposte	16.107.623	20.321.103	26,16	15.355.730	-24,43
Imposte dell'esercizio	2.194.775	3.865.878	76,14	1.972.582	-48,97
Utile dell'esercizio	13.912.848	16.455.225	18,27	13.383.148	-18,67

Dal confronto fra gli ultimi tre esercizi, si evidenzia l'incremento del valore della *gestione caratteristica*, con il quale l'ente indica la gestione attiva dei contributi (sui quali si è già riferito nell'apposita sezione). Nel confronto della gestione contributiva con le spese generali ed amministrative della gestione caratteristica (aspetto evidenziato dai ministeri vigilanti), si rileva come l'ammontare della contribuzione integrativa (v. tabella 8) continui ad esservi superiore in maniera significativa (nell'ordine dei 2 milioni di euro) in entrambi gli esercizi esaminati.

Per un'analisi delle singole voci che sia meglio confrontabile fra i diversi anni e che possa dimostrare al meglio la formazione del risultato economico, si propone per gli esercizi 2013-2015 lo schema riportato dall'ente in base al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 (sostanzialmente simile allo schema civilistico in uso a tutti gli altri enti previdenziali privatizzati): come per gli esercizi precedenti, l'Enpab riporta gli interventi a copertura delle prestazioni pensionistiche ed assistenziali tramite movimentazione in conto economico dei fondi patrimoniali; l'ammontare complessivo dei fondi utilizzati viene indicato alla voce “5) b) altri ricavi e proventi”.

Tabella 22 - Conto economico ex d.m. Mef 27 marzo 2013

	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
A) Valore della gestione caratteristica	39.128.148	42.892.455	9,62	49.002.166	14,24
c1) contributi dallo Stato	640.483	660.290	3,09	689.348	4,40
e) proventi fiscali e parafiscali	34.452.528	38.278.958	11,11	43.442.789	13,49
5) b) altri ricavi e proventi	4.035.137	3.953.207	-2,03	4.870.029	23,19
B) Costi della produzione	37.232.830	40.932.398	9,94	48.706.155	18,99
7) per servizi					
a) erogazione servizi istituzionali	4.231.082	4.772.011	12,78	5.937.199	24,42
b) acquisizione di servizi	1.186.994	1.344.638	13,28	1.651.780	22,84
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	235.617	309.751	31,46	397.076	28,19
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	970.455	1.035.548	6,71	954.640	-7,81
8) per godimento di beni di terzi	17.828	18.970	6,41	19.665	3,66
9) per il personale					
a) salari e stipendi	684.433	974.068	42,32	1.044.799	7,26
b) oneri sociali	239.003	326.250	36,50	318.155	-2,48
c) trattamento di fine rapporto	39.150	55.733	42,36	60.682	8,88
d) altri costi					
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortam. immobil. immateriali	27.890	24.703	-11,43	38.665	56,52
b) ammortam. immobil. materiali	141.742	155.972	10,04	156.026	0,03
13) altri accantonamenti	28.936.633	31.390.657	8,48	37.961.282	20,93
14) oneri diversi di gestione					
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	67.161	100.742	50,00	100.742	0,00
b) altri oneri diversi di gestione	454.842	423.355	-6,92	65.444	-84,54
(A - B) Differenza fra valore e costi della produzione	1.895.318	1.960.057	3,42	296.011	-84,90
C) Proventi ed oneri finanziari	16.196.180	19.570.031	20,83	15.758.603	-19,48
16) altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	325.221	324.461	-0,23	223.046	-31,26
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					#DIV/0!
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.270.235	18.087.425	18,45	13.930.938	-22,98
d) proventi diversi dai precedenti	1.277.066	1.044.433	-18,22	897.325	-14,08
17) c) altri interessi ed oneri finanziari	-473.382	-1.285.625	171,58	-472.728	-63,23
17 bis) utili e perdite su cambi	-202.960	1.399.337	-789,46	1.180.022	-15,67
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.716.731	-1.846.420	-32,04	-1.323.765	-28,31
18) rivalutazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	207.603	72.603	-65,03	875.727	1.106,19
19) svalutazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-2.924.334	-1.919.023	-34,38	-2.199.492	14,62
E) Proventi e oneri straordinari	732.856	637.435	-13,02	624.881	-1,97
Proventi straordinari	819.565	705.573	-13,91	747.213	5,90
Oneri straordinari	-86.709	-68.138	-21,42	-122.332	79,54
Risultato prima delle imposte	16.107.623	20.321.103	26,16	15.355.730	-24,43
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	2.194.775	3.865.878	76,14	1.972.582	-48,97
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	13.912.848	16.455.225	18,27	13.383.148	-18,67